

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

.....

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari amministrativi e contabili

☐ Interventi nel Parco

☒ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

NULLA OSTA DEL PARCO

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

comprensivo di pronuncia di valutazione di incidenza di cui al
Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.

n. 33 del 22.10.2025

Richiedente: Parco Regionale Alpi Apuane

**Comune: Massa, Minucciano, Fabbrie di Vergemoli
Molazzana e Careggine**

**Oggetto: Sostituzione del Nulla Osta n. 32 del 22.10.
2025 Interventi di recupero e conservazione delle
praterie montane recentemente colonizzate dalla
vegetazione arbustiva e arborea – M. Castri, M
Calamaio, Tre Faggi, Rifugio Rossi, Loc. Campaccio,
M Palodina.**

**PR TOSCANA FESR 21-27 – Prior. 2 – Transiz.
Ecol., resil. e biodiv. Ob.sp.2.7. Azione2.7.2**

Il Responsabile del Settore Uffici Tecnici

In riferimento alla richiesta, pervenuta al Parco in data
20.10.2025 al n. 4496, tramite il Parco Regionale delle Alpi
Apuane, relativa agli interventi di recupero e conservazione
delle praterie montane recentemente colonizzate dalla
vegetazione arbustiva e arborea in località M. Castri, M
Calamaio, Tre Faggi, Rifugio Rossi, Campaccio e M
Palodina nei Comuni di Massa, Minucciano, Fabbrie di
Vergemoli, Molazzana e Careggine (LU);

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno
dell'area Parco come identificata dal Piano per il Parco delle
Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio
direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016,
nonché all'interno della ZPS Praterie primarie e secondarie
delle Alpi Apuane IT 5120014 e della ZSC – M. Corchia –
Le Panie - IT5120015 e Valli Glaciali di Orto di Donna;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la
conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r.
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.
10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge
forestale della Toscana";

Vista la Legge regionale del 20 Agosto 2025, n 49 “Gestione multifunzionale del bosco e degli ecosistemi forestali, sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione dell’ambiente, competenze ai fini del vincolo idrogeologico nei parchi e nelle riserve naturali regionali. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 30/2015 e alla l.r. 65/1997”

Visto il D.M. 17.10.2007 del Ministero dell’Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) – Attuazione” con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite;

Visto il D.M. 24.05.2016 del Ministero dell’Ambiente con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e succ. modif;

Verificata la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del documento “*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell’Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Visto il parere obbligatorio formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 21.10.2025 che esprime *parere favorevole al rilascio del Nulla Osta* raccomandando il rispetto delle seguenti condizioni d’obbligo riportate nella DGRT n.1267/2025, CO-GEN-02, CO-GEN-03, CO-GEN-04, CO-GEN-05, CO-GEN-06, CO-GEN-07, CO-ATT-01, CO-ATT-05 e CO-REC-05;

Considerato che l’intervento è esonerato dal pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell’all. F punto 7 della DGRT n.1267/2025;

DETERMINA

di rilasciare al **Parco Regionale delle Alpi Apuane**, il **Nulla Osta** ai sensi dell’art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, comprensivo della **Pronuncia di valutazione di incidenza** di cui al Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativa agli interventi di recupero e conservazione delle praterie montane recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in località M. Castri, M Calamaio, Tre Faggi, Rifugio Rossi, Campaccio e M Palodina nei Comuni di Massa, Minucciano, Fabbri di Vergemoli, Molazzana e Careggine (LU), come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco in data 20.10.2025 al n. 4496. **Il presente atto sostituisce ed annulla il nulla osta n. 32 del 22.10.2025;**

di dare atto che il rilascio del presente Nulla Osta, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongano ulteriori vincoli sull’area d’intervento;

di trasmettere il presente provvedimento al Parco Regionale delle Alpi Apuane e ai Comuni di Massa, Minucciano, Fabbri di Vergemoli e Molazzana (LU);

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Responsabile del Settore Uffici Tecnici
dott. for. Isabella Ronchieri